

Incentivi Unione e Polimoda insieme **Premio Filiera della Moda** **Giovani stilisti in gara**

PRATO - Quanto sono importanti ai fini della realizzazione dei capi di abbigliamento - soprattutto di alto livello - i tessuti ed i filati, il loro contenuto moda, la loro qualità, la perizia tecnica di chi li ha prodotti? La risposta per gli addetti ai lavori è chiara: sono molto importanti, talora determinanti anche come stimolo diretto alla creatività dello stilista. Partendo da qui l'Unione Industriale Pratese ha sottoscritto con Polimoda un accordo che consente agli imprenditori di costituire il "Premio Prato Filiera della Moda" da attribuire al diplomando di Polimoda in Design della moda che nelle sue realizzazioni avrà meglio valorizzato i tessuti (o i filati, in caso di capi di maglieria). Il premio consiste in una borsa di studio per l'accesso ai Master di Polimoda successivi al diploma e sarà attribuito in occasione della sfilata che Polimoda terrà domani al Saschall di Firenze. Questi i componenti la giuria, volutamente tutti pratesi e tutti operatori del settore: Adriano Bellu, Stefano Borsini, Sandro Ciardi, Stefano Ferrari, Lorenzo Guazzini, Riccardo Matteini Bresci. Quest'ultimo riveste un ruolo particolare in quanto la sua impresa, il Gruppo Colle, contribuisce direttamente ad alimentare la borsa di studio. A presiedere la giuria la Delegata della Presidenza dell'Unione Industriale Pratese per la formazione, Francesca Fani. "L'obiettivo che ci prefiggiamo è duplice - spiega Fani - : da un lato sostenere un giovane stilista di talento ed incoraggiarlo ad approfondire le sue conoscenze partecipando ad un master di Polimoda; dall'altro sensibilizzare il mondo della formazione del settore moda sull'importanza determinante dei semilavorati e dell'elemento 'materico', che talora si tende a sottovalutare rispetto a quello ideativo".

